

IVREA - FESTA DI INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO

Ragazzi di *Intercultura*: c'è chi ritorna e c'è chi arriva

IVREA - Giovedì 15 settembre, in un pomeriggio di gioiosa accoglienza e allegria nella sala Dora Baltea del Canoa Club, ha avuto luogo la festa di bentornato in onore dei ragazzi del centro locale di Ivrea e Canavese di *Intercultura*, che sono rientrati da vari Paesi del mondo dopo aver realizzato la loro esperienza di studio e di vita all'estero, e di benvenuto al piccolo drappello di ragazzi stranieri (nella foto) che rientrano nel più ampio gruppo dei quelli che vengono a trascorrere alcuni periodi di studio in Italia, ospitati in diverse località e, per l'appunto, anche in alcuni centri del Canavese.

Alla festa hanno partecipato gli assessori eporediesi Laura Salvetti e Augusto Vino, che hanno dato il personale benvenuto e quindi espresso il proprio compiacimento e ammirazione per i programmi di *Intercultura*, organizzazione che, da tempo, si dedica con attenzione, dedizione e professionalità a un impegno volto all'evoluzione sociale di quei giovani che hanno tra i propri obiettivi quello di diventare, effettivamente, cittadini del mondo. Erano presenti all'incontro di festa Isa Rancan, presidente del centro locale di Ivrea, e Gloria Defilippi, storica volontaria dello stesso centro locale, che ha ricordato che quest'anno i giovani stranieri partecipanti del progetto *Intercultura* studieranno all'Istituto "Europa Unita" di Chivasso e agli Istituti "Gramsci", "Cena" e



"Olivetti" di Ivrea.

E oggi, giovedì 29 settembre, alle 19,30 al Movicentro di Ivrea, il centro locale *Intercultura* di Ivrea e Canavese, in collaborazione con *Acmos*, *Albero della Speranza*, *Libera*, Osservatorio migranti e *Zac*, in occasione della 9ª Giornata del Dialogo interculturale, presenterà lo spettacolo dal titolo "*Liberi di, liberi da. Voci e volti e storia di Samia*".

È noto, infatti, che ogni anno l'ultimo giovedì di settembre i volontari di *Intercultura* di tutto il mondo celebrano la "*Giornata del dialogo interculturale*", con eventi che contribuiscono a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'educazione interculturale e della costruzione di un mondo in cui il dialogo e la comprensione tra persone di culture diverse diventino un elemento fondamentale per la vita quotidiana.

Nell'occasione, quest'anno,

viene presentato dal centro locale di Ivrea e Canavese lo spettacolo suddetto, che è stato liberamente tratto dal libro "*Non dirmi che hai paura*" di Giuseppe Catozzella, per iniziativa dell'attrice e regista Elena Ruzza, protagonista in scena. Il riferimento è alla purtroppo infinita tragedia di Lampedusa, e rimanda alle tremende vicissitudini sopportate dai migranti (in questo caso particolare da Samia, ragazza somala) nel tentativo di approdare alle coste di quell'isola, estremo lembo dell'Italia.

Lo spettacolo, di notevole valore umano e sociale, è preceduto, alle 19,30, da un aperitivo a buffet (al costo di 10 euro; info 0125/18.65.110). "*Liberi di, liberi da*" sarà poi presentato in replica domani, venerdì 30 settembre, alle 10 al Liceo "Gramsci" di Ivrea: la partecipazione è riservata agli studenti dell'istituto scolastico.

marco lojaccono